



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 - 80132 NAPOLI

<b>Oggetto</b>	<i>Messa in sicurezza cornicioni del timpano, infiltrazioni di acqua piovana copertura chiesa, danneggiamento degli affreschi e stucchi, infiltrazioni sul timpano esterno e pericolo invecchiamento</i>
<b>Proprietà</b>	Fondo Edifici di Culto (Fec), in comodato d'uso perpetuo alla Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli
<b>Localizzazione</b>	Via gradini di S. Nicola da Tolentino, 12
<b>Dati catastali</b>	N.C.E.U. Sez. MON, Fgl. 3, p.la D, ctg. E7
<b>Vincollistica</b>	<i>Ope Legis</i> ai sensi dell'art. 10 co.1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. D.M.22.12.1956 con C.U. n.° 17 del 19.01.1957 "Castel Sant'Elmo"

**OPERE DI SOMMA URGENZA - VERBALE DI COSTATAZIONE**

PREMESSO che con segnalazione trasmessa in data 12.0.2020 ed acquisita da questa Soprintendenza con prot. n.° 10505-A, della Congregazione della missione di San Vincenzo de' Paoli, per tramite del rappresentante legale padre Salvatore Tari, nella quale si reitera la segnalazione dei dissesti nella chiesa in oggetto, essendosi ulteriormente aggravatosi il quadro dei dissesti;

Il giorno 21 ottobre 2020 dalle ore 11:30 alle ore 12:30, i funzionari e i tecnici di seguito elencati:  
arch. Claudia Casano (SABAP\_NA);  
geom. Gaetano Mugione (SABAP\_NA);  
arch. Giovanni De Pasquale ( tecnico incaricato dalla Congregazione);  
geom. Giuseppe Riccardo (impresa RCR restauri srl)  
si sono recati presso la chiesa di San Nicola da Tolentino sita in Napoli, al fine di verificare le effettive condizioni dello stato dei luoghi.

Nel corso del sopralluogo si è osservato quanto segue:

Timpano esterno

Il timpano esterno di facciata presenta distacchi di porzioni di malte, conci di pietra ed intonaci, la cui causa principale è data dalle infiltrazioni di acqua piovana e dalla non corretta posa in opera delle lastre di ardesia superiori che fungono da copertine. La soluzione di continuità delle copertine consente all'acqua d'infiltrarsi e percolare, determinando lo sviluppo di vegetazione infestante con apparati radicali invasivi che crescendo fanno aumentare le pressioni interne tra conci di pietra e malte provocandone l'espulsione.

Le cadute di materiali dal timpano sono state attuite dal terrazzo del narcece della chiesa, mentre si constata più serio pericolo relativamente alle parti terminali del timpano in quanto prospicienti su proprietà aliene.

Una parte dei cornicioni sul lato ovest versa nelle medesime condizioni insistendo al di sopra di uno spazio di proprietà privata e in parte su strada pubblica, creando condizioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità.



Ministero  
per i Beni e le  
attività culturali  
e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI tel. 0815808111  
PEC: mbac-sabap-na@malcerti.beniculturali.it  
PEO: sabap-na@beniculturali.it

### Impermeabilizzazione

Per quanto riguarda la situazione delle guaine superiori incidenti sulle cappelle laterali, nonché sulle porzioni laterali della volta a botte della navata superiore c'è da evidenziare che risulta essere mediamente compromessa. Si constata che nei punti di maggiore scalfitura della guaina vi sia evidentemente un ristagno delle acque piovane determinato dal mal funzionamento del massetto delle pendenze, con conseguente infiltrazioni di acqua piovana. Per la struttura fisica degli elementi, caratterizzata da fortissime pendenze, e a causa dell'aggravarsi delle condizioni meteorologiche, non risultano sufficienti i sistemi di allontanamento delle acque sulle terrazze e all'estradosso delle volte.

### Pitture murali e stucchi intradosso della navata e cappelle laterali

Le pitture murali opera di Vincenzo Galloppi, versano in generale in un mediocre stato di conservazione; risultano in cattivo stato di conservazione alcune zone delle cappelle laterali che sono state interessate dalle infiltrazioni di acqua piovana e da importanti fenomeni di umidità capillare.

L'esame visivo delle pitture evidenzia alcune zone particolarmente danneggiate da processi degenerativi che interessano soprattutto lo strato del film pittorico. La tecnica delle pitture infatti è mista e sono visibili i sollevamenti della pellicola pittorica in più punti. Altro danno visibile è quello legato all'azione delle infiltrazioni dovute in parte alle acque piovane, in parte invece all'umidità di risalita.

I maggiori degradi sono riscontrabili nelle zone di accumulo e ristagno delle acque piovane corrispondenti alla maggiore curvatura della navata centrale, mentre in chiave di arco i fenomeni sono molto meno presenti in quanto la guaina in quei punti risulta essere stata rifatta in tempi recenti.

Gli archi divisorii della navata contengono dei rosoni tridimensionali che a distanza di occhio umano non sembrano presentare fenomeni di distacco ma che andrebbero meglio dettagliati e verificati.

L'azione dei sali contenuti nelle acque ha causato l'erosione e lo sgretolamento delle superfici dipinte su cui sono evidenti le zone polverizzate, decoese e interessate da alterazione dei pigmenti e crescita di agenti biodeterogeni. Risulta intuibile invece che l'azione dell'acqua abbia operato anche sugli strati di allettamento causando alcuni distacchi che sono visibili a causa di lesioni e crepe nelle zone alte della superficie dipinta.

Anche le unghie affrescate al di sopra dei finestroni si presentano imbibite d'acqua, con efflorescenze e sali solubili, ampie lacune e sporadici episodi di rigonfiamento. In questo caso la causa è da ricercarsi oltre che nell'impermeabilizzazione anche nella vetustà degli infissi in piombo e vetro delle vetrate.

Gli stucchi della navata e delle cappelle laterali risultano interessati da fenomeni degenerativi dovuti soprattutto all'incidenza di infiltrazioni d'acqua.

Uno spesso strato di depositi coerenti e incoerenti ivi compreso uno scialbo dato in epoca non identificata, appesantiscono il modellato. L'osservazione diretta ha messo in luce lo stato di degrado. In alcune zone sono visibili, fratture, lesioni e fessurazioni a rete. Una battitura manuale eseguita in tempi recenti ha messo in luce i distacchi degli strati costitutivi che interessano gli stucchi in maniera diffusa. Nella controfacciata sono visibili inoltre lacune del modellato.

### Invetriate superiori

Le invetriate in vetro e piombo appaiono vetuste e fatiscenti e non svolgono più la loro funzione di protezione dalle acque piovane, alcune lastre di vetro sono mancanti e altre pericolanti. Il finestrone centrale di contraltare è quello maggiormente danneggiato e in condizioni critiche. La cornice al di sopra di quest'ultimo articolata in uno stucco rappresentante una decorazione plastica risulta distaccata e caduta sul cornicione di sporgenza con grave pericolo per la pubblica e privata incolumità.



Ministero  
per i Beni e le  
attività culturali  
e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI tel. 0815601111

PEC: mbac-sabap-na@maficert.beniculturali.it

PLE: sabap-na@beniculturali.it

CONSIDERATO, pertanto, il pericolo per la privata e pubblica incolumità e il pericolo di perdita del bene culturale di considerevole valore storico-artistico e delle testimonianze storico-decorative in esso contenute;

CONSIDERATO che il permanere di tale situazione, stante anche le notevoli piogge di questo periodo, può determinare pericolo per la pubblica e privata incolumità, la sottoscritta, arch. Claudia Cusano, nella qualità di funzionario responsabile del monumento in oggetto, ritiene necessario ed improrogabile intervenire, per cui è stato redatto il presente verbale.

RITENUTO che sia urgente e indifferibile provvedere alla messa in sicurezza mediante:

1. Diserbo superiore del timpano, revisione delle copertine in lastre di ardesia e sigillatura delle soluzioni di continuità, fissaggio degli elementi sconnessi e pericolanti o in fase di caduta;
2. Restauro e messa in sicurezza del cornicione superiori e nelle estremità delle cornici aggettanti su proprietà aliene mediante immediata realizzazione di un ponteggio, spicconatura delle parti in pericolo di crollo e successivo consolidamento;
3. Rifacimento del manto impermeabile delle coperture con revisione dei massetti di pendenza del sistema di dislovia delle acque piovane;
4. Consolidamento, pulitura e protezione degli affreschi e degli stucchi delle cappelle laterali oggetto di infiltrazioni;
5. Consolidamento, pulitura e protezione degli affreschi e degli stucchi della navata centrale oggetto di infiltrazioni;
6. Fissaggio tramite impermeazione delle lastre di marmo ex voto all'interno della grotta di Lourdes e delle cappelle laterali;
7. Restauro delle invetrate lesionate, con sostituzione dei vetri rotti e pericolanti con nuovi, sigillatura e ripresa della piombatura del vetro;
8. Consolidamento della decorazione a stucco dell'arredo al di sopra del finestrone nel contraltare;

CONSIDERATO quanto sopra, la sottoscritta dichiara che i lavori di cui sopra rivestono carattere di somma urgenza per cui è stato redatto il presente verbale, ai sensi dell'art. 148 c. 7 e art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016.

Si affida e consegna *ad horas* l'esecuzione dei lavori all'impresa R.C.R. restauri s.r.l. con sede in Napoli alla via Palizzi, 1, P.IVA 06206891217 convenuta sul posto e che ha dato la disponibilità a eseguire *ad horas* le dette opere di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino dello stato dei luoghi. Pertanto dovranno essere eseguiti gli interventi sopra menzionati.

In urgenza preventivamente alla determinazione della spesa indicativa si dà ordine di esecuzione dei punti 1 e 2 di cui sopra.

L'impresa ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti tecnici e professionali per eseguire tale tipo di lavori, di essere dotata di maestranze qualificate in tali opere, avendo già eseguito interventi per questa Soprintendenza, con buon esito e senza riserve o contestazioni di alcun tipo, e ha accettato il suddetto incarico senza eccezione alcuna, stabilendo il termine di esecuzione delle opere in 120 giorni naturali e consecutivi.

L'impresa ha dichiarato, inoltre, di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione delle opere, di tutti gli obblighi derivanti, di tutte le qualificazioni richieste per la loro realizzazione, nonché di impegnarsi fin d'ora ad applicare il ribasso incondizionato non inferiore al 10%, concordato con l'affidatario, sull'ammontare complessivo della spesa.

L'impresa si impegna, altresì, a presentare idonee polizze fidejussorie a garanzin, così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Sarà cura di questa Soprintendenza trasmettere perizia di spesa complessiva.



Ministero  
per il Beni e le  
Attività Culturali  
e per il Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 00132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: nbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-na@beniculturali.it

Si allega relazione fotografica

Napoli, li 21.10.2020

Il funzionario incaricato  
arch. Claudia CUSANO



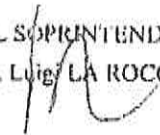
Per accettazione  
per l'IMPRESA R.C.R. restauro s.r.l.



R.C.R. Restauro s.r.l.  
società unipersonale  
Via F. Palizzi, 1  
80014 Giugliano in Campania (NA)  
C.F./P.IVA 06206891217

Visto: IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi LA ROCCA



Misure  
per il bene e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 - 80132 NAPOLI tel. 0815808111

PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)